

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONNAMENTO

Un numero separato cent. 15, estratto cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Hasselstein & Vogler

La mortalità infantile IN ITALIA

Negli ultimi numeri del giornale "La Pediatra" il professor Gaetano... direttore dell'opera pia Hercolani...

dell'ufficio di stato civile in ogni casa dove fu denunciata una nascita... in forma piena e concisa...

Ho già accennato ai mezzi pratici più importanti per combattere la grave mortalità infantile. Ho dimostrato allora la necessità di istituire nei vari comuni della città...

madri la necessità di separarsi dal proprio bambino e di sottoporlo all'allattamento mercenario che ben appiamo offrire per l'incuria e l'ignoranza della nutrice...

Ma uno dei mezzi principali su cui conviene insistere per combattere la grave mortalità per malattie gastro-intestinali è l'allattamento materno.

inquietudini finisce il giorno e forse quando il sole che sorgerà nuovamente vedrà la capitale e l'impero preda della guerra civile.

L'Albania in fiamme La Porta invia una missione d'inchiesta Costantinopoli 26. - Le istruzioni per la missione d'inchiesta partita per l'Albania furono sanzionate.

Non si riesce a completare il Ministero Parigi, 26. - Il Gaulois in un articolo sulla situazione del Ministero Ahmed Muktar e la presenza del figlio del Gran Visir alla Marina dice come in queste condizioni di fronte ad un atto che non si è mai verificato in Turchia, non si è trovato a Costantinopoli un giornalista, un giurista...

teria di mitragliatrici trasportate da motocicletta; ogni macchina ne trasporta alcuni pezzi. I motociclisti precedono ottantacinque ciclisti al comando del maggiore cav. Camillo Natali...

tertia di Parma, di un maggiore di artiglieria e di altri ufficiali. Il «raid» comprende un percorso di circa 1400 chilometri col seguente itinerario: Milano, Brasioia, Salò, Verona, Vicenza, Feltre, Agordo, S. Vito, Udine, Spilimbergo, Treviso, Mestre, Padova, Legnago, Mantova, Cremona ed infine Milano.

da Clivdale Concittadino morto a Misurata 26. - Da notizie ufficiali risulta che il soldato Miani Luigi di Giuseppe della frazione di Gagliano...

Le feste di Torrance Le feste sospese domenica a Torrance causa il maltempo, avranno luogo domenica 28 e lunedì 29 corr. L'inaugurazione della bandiera della Società Operaia, avrà luogo con qualunque tempo.

da Tolmezzo Morsicata da una vipera 26. - La ragazzina dodicenne Teresina Gella di Giacomo da Villa, frazione del comune di Verzegnis, trovandosi in campagna veniva morsicata da una vipera al braccio sinistro.

da Gemona Consiglio Comunale Per martedì p. v. alle ore 4 1/2 il Consiglio Comunale si riunirà in seduta ordinaria per discutere il seguente ordine del giorno:

tertia di Parma, di un maggiore di artiglieria e di altri ufficiali. Il «raid» comprende un percorso di circa 1400 chilometri col seguente itinerario: Milano, Brasioia, Salò, Verona, Vicenza, Feltre, Agordo, S. Vito, Udine, Spilimbergo, Treviso, Mestre, Padova, Legnago, Mantova, Cremona ed infine Milano.

La sezione motociclette con mitragliatrici scomparse, compì il «raid» in via di esperimento.

da Pordenone Raid aviatore Pordenone Venezia Bologna 26. - Domattina per tempo il ten. Poggi col suo Maurice Farman e col ten. Baglioni quale passeggero tenterà un volo Pordenone-Venezia-Bologna.

Mostra bovina Ad iniziativa del Circolo Agricolo Cooperativo di Pordenone il 15 settembre p. v. avrà luogo la mostra bovina mandamentale, dotata di ricche medaglie e di molti premi in danaro.

Le gare di domenica Domenica dunque avranno luogo in giardino le tanto attese gare podistiche di cui a suo tempo pubblicammo il programma. Ci si informa che le iscrizioni sono numerosissime alcune delle quali pervenute anche d'oltre confine.

Consiglio Comunale Il nostro Consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria nella Sala Municipale il giorno di martedì 30 corrente mese alle ore 20.30 per trattare il seguente ordine del giorno:

LA GUERRA

Sacri ricordi di gloria e di morte Roma, 26. - Il «Giornale d'Italia» dice che il giornalista francese George Remond il quale ha passato sei mesi nel campo turco-arabo in Libia, tornato a Parigi, ha voluto con delicato pensiero rimandarci poche lettere e fotografie trovate sui nostri morti.

reale Garioni, dopo la presa di Sidi Ali, prepara la base di operazione per una nuova avanzata. Anche nel campo turco si lavora. Fethi bay ha smesso l'offensiva e si rafforza con fortificazioni per difendersi dall'avanzata italiana che è giudicata inevitabile, e coi cannoni cerca di difendere le strade.

La situazione in Turchia Lo spettro della guerra civile Vienna 26. - A proposito della situazione in Turchia la «Neue Freie Presse» scrive: «Secondo le notizie che giungono oggi da Costantinopoli la Turchia fa l'impressione di trovarsi alla vigilia di una nuova rivoluzione. La lega militare e decisa ad ottenere lo scioglimento della Camera e non sembra avere propositi concilianti, né l'intenzione di cedere. Siccome la Lega dà prova della massima energia anche i giovani turchi sembrano non avere alcuna intenzione di rinunciare al loro potere.

Mezzo milione di lire sequestrate ai turchi Roma 26. - E' confermata la cattura di 8 tra scialuppe e sambuchi turchi da parte degli italiani, per il valore di decine di migliaia di rubie. La «Città di Catania» su un proscritto sequestrò 500.000 lire in oro dei turchi.

15.000 ribelli marciarono su Mitrovitza Londra 26. - Il «Daily Telegraph» ha da Belgrado: Un notevole corpo di albanesi forti di circa 15 mila uomini comandati da Issa Bolesinaz ha lasciato la città di Pristina per marciare su Mitrovitza. Gli albanesi attendono nuovi rinforzi di 10 mila uomini da Liuma. Durante l'occupazione di Pristina i capi ribelli obbligarono i rimanenti a dare alloggio e vitto ai loro uomini. Benché male armati i ribelli si preparano ad attaccare la città di Uskub.

Bombe a Sa'onicco Salonicco, 26. - La scorsa notte tre bombe di dinamite sono scoppiate ed hanno distrutto un ponte della linea ferroviaria tra Miropitsee e Chevgheli. Il servizio continua con trabordo. Era stata posta anche una quarta bomba che non è però ancora scoppiata.

La quarantagione di Adrianopoli vuol marciare sulla capitale Atene, 26. - Notizie da Adrianopoli recano che una parte considerevole della quarantagione vuole marciare su Costantinopoli per obbedire al Comitato «Unione o Progresso» che la scongiura a muovere in suo soccorso. Accadono quotidiane risse tra ufficiali. Aumenta la possibilità della guerra civile.

Lo Scicco Idriss di vittoria In vittoria Roma 26. - Si ha da Alessandria che lettere da Adem confermano le notizie da Massaus sulle vittorie di Idriss, Eseo si impadronì delle isole e fece prigionieri i 1000 soldati di guardia.

Importante raid dei bersaglieri ciclisti Padova 26. - Stamattina, provenienti da Mestre è transitato per la nostra città un drappello di bersaglieri motociclisti comandati da un tenente del 12.º reggimento.

da S. Giorgio di Nogaro Un concerto dell'orchestra di Palmavava 26. - Ieri sera, mercé la cortese offerta della Società Orchestrale di Palmavava, potemmo godere nel cortile dell'albergo Cristofoli, per l'occasione bene illuminato, un bel paio d'ore di concerto strumentale. Ecco il programma che ebbe una esecuzione veramente magistrale:

da Meduno Pellagrosa che s'impicca ad un albero 26. - La giovane Borella Domenica, ventenne, da poco uscita dal Pellagrosario di Mogliano Veneto, si assentava in questi giorni da casa senza lasciar detto dove si fosse diretta.

da Sella Il comm. Benini tra noi Lunedì mattina sarà nostro ospite gradito l'illustre artista comm. Ferruccio Benini per visitare il Politeama Zaccanaro e fissare la epoca di un breve corso di recite.

Mercato bovino Molti animali al mercato ma pochissimi gli affari causa la mancanza di compratori di altre regioni. La carne si pagò in media dalle L. 150-180 al quintale, peso netto quella di soriana: da 160, 170 quella di bue.

Morsicata da un cane idrofobo Nella vicina Dolegnano ieri mattina, un cane che si crede idrofobo, mordeva i ragazzi Gausero Maria, Novello Francesco e Lorenzutti Gino.

da Amprezzo I premiati alla mostra bovina La distribuzione dei premi conseguiti nella Mostra bovina di Amprezzo dello scorso anno, avrà luogo nel prossimo mese di settembre il giorno di lunedì 9, giorno di mercato.

da Sella Il comm. Benini tra noi Lunedì mattina sarà nostro ospite gradito l'illustre artista comm. Ferruccio Benini per visitare il Politeama Zaccanaro e fissare la epoca di un breve corso di recite.

Mercato bovino Molti animali al mercato ma pochissimi gli affari causa la mancanza di compratori di altre regioni. La carne si pagò in media dalle L. 150-180 al quintale, peso netto quella di soriana: da 160, 170 quella di bue.

Morsicata da un cane idrofobo Nella vicina Dolegnano ieri mattina, un cane che si crede idrofobo, mordeva i ragazzi Gausero Maria, Novello Francesco e Lorenzutti Gino.

Importante raid dei bersaglieri ciclisti Padova 26. - Stamattina, provenienti da Mestre è transitato per la nostra città un drappello di bersaglieri motociclisti comandati da un tenente del 12.º reggimento.

# Cronaca Cittadina

## CONSIGLIO COMUNALE

La seduta si apre con qualche ritardo alle 9,30. — Presiede il Sindaco comm. Pecile.

Sono presenti: Bosetti, Celotti, Conti, Cristofoli, Gnesatta, Gremese, Larooca, Luzzatto, Magistrali, Merese, Murero, Nims, Pagan, Pepusini, Pico, Della Porta, Renier, Salvatori, Tonini, di Trento, Venier, Vittorello.

### In morte di Vittorio Zavagna

Letto ed approvato il verbale, il Sindaco comm. Pecile così prende a dire tra la reverente e commossa attenzione del Consiglio:

Giammai avrei pensato di dover aprire oggi la seduta coll'esprimere il più sincero dolore per la immatura perdita di un cittadino apprezzatissimo, di un amato collega, facendomi interprete della mestizia vostra, del generale profondo cordoglio.

Non ancora riavuto dalla costernazione per la improvvisa tragica fine di un uomo, che aveva saputo guadagnarsi tanta stima e tanta simpatia per le doti della mente, per la nobiltà dell'animo, per l'integrità del carattere, male posso io dirvi in questo momento del nostro rimpianto collega Vittorio Zavagna, che fino a ieri abbiamo a collaboratore prezioso.

Quest'uomo che con tanta fortuna e tenacia aveva lavorato per mettere la sua famiglia in una condizione di onorata agiatezza, si lasciò vincere da un momento di sconforto, di fronte a difficoltà che gli si paravano dinanzi, e che gli parvero insuperabili, ma anche nello scomparire dalla scena della vita, ha dato prova della delicatezza e della bontà dell'animo suo.

Modesta era la sua indole, e solo perchè ricercato con insistenza acconsentì a dare la sua desiderata opera alla civica amministrazione.

Da sei anni egli era consigliere comunale, fu membro del C. D. v. dell'Ufficio del gas, del forno municipale dell'Istituto Renati, del Collegio Toppo; fece parte delle Commissioni per la tassa di famiglia, per la revisione delle liste elettorali, per il dazio, fu anche revisore dei conti del Comune, concorrendo efficacemente con la sua pratica opera con fede, con entusiasmo, con disinteresse per la causa democratica.

La scomparsa di Vittorio Zavagna è grave lutto per la nostra Udine e lascia un vuoto immenso presso la vedova, presso i suoi buoni figliuoli, che erano il suo orgoglio.

Alla desolata famiglia a nome della città giungo una parola di conforto.

Possa il nostro sincero, unanime rimpianto, possano le spontanee manifestazioni d'affetto per il concittadino perduto, lenire il dolore dell'aspra, insanabile ferita.

Il Consiglio si associa unanime alle nobili parole del Sindaco.

### Anniversario glorioso

Quindi il comm. Pecile commemora il 46° anniversario della liberazione della Città della dominazione austriaca.

Egredi colleghi, concedetemi egli dica di ricordare come in questo giorno 48 anni or sono, la prima squadra dell'esercito liberatore, con alla testa un nostro egregio concittadino, entrasse nella nostra città.

Guardandoci indietro è motivo di compiacenza per noi il rievare il progresso della nostra Udine, il suo sviluppo economico, l'elevazione conseguita dal nostro popolo da quell'epoca ad oggi, sotto il benefico influsso della conquistata libertà.

L'Italia compiutasi nel '68 e nel '70 scrive oggi una nuova fulgida pagina della sua storia.

Quell'esercito nazionale, che entrava nel Veneto nel '66 approntatore di libertà, ora perfettamente organizzato, costituito da una marina audacemente gloriosa, compie fatti memorabili, applauditogli oggi, come allora, dal popolo tutto, combattendo per la conquista di una terra e per il predominio sovra un mare, altra volta nostri.

È motivo di compiacenza, per noi che tra gli ardi ufficiali della meravigliosa squadriglia che con eroica intrepidezza attraversò i Dardaneli, fosse anche un ufficiale friulano.

Vada a quei prodi anche il nostro affettuoso saluto di gratitudine e di ammirazione! (Vive generali approvazioni).

Il comm. Pecile comunica quindi le dimissioni del Consigliere Montamerli.

### In seduta segreta

Si delibera di tener prima d'ogni altro la seduta segreta all'ordine del giorno della quale sono vari oggetti importanti.

Il Consiglio prese le seguenti deliberazioni:

Nomina, in seguito a pubblico concorso, di due assistenti dattilografici di terza classe. Nominati Zanini e Marin.

Uffici interni municipali. Promozione, in seguito a dichiarata idoneità per esame, d'un applicato d'ordine ad applicato di concorso. Nominato con ventidue voti su ventitre il sig. Gino Forzi.

Collocamento a riposo del bidello della R. Scuola Tecnica Domenico Milesi e liquidazione di indennità di buona uscita. Approvato.

Liquidazione della quota di pensione spettante alla vedova ed al figlio minore del defunto usciere municipale Luigi Govia. Approvato.

Proposta di concessione di buona uscita ai pompieri Prini Giovanni, Vergolini Luigi e Cantoni Leonardo, dispensati dal servizio. Si concedono 150 lire al primo e 100 lire agli altri due per una volta tanto.

Proposta di concessione di sussidio ai nipoti del defunto Pietro Passone, già necroforo a Quasignacco. Si concedono lire 100 per una volta tanto.

Liquidazione della pensione dovuta a Garlati Elisabetta vedova di Antonio Grinovero, già usciere della conciliazione. Approvata la pensione in lire 250.

Ospedale Civile. Assegno di pensione all' infermiere Gio. Batt. Venuti. Approvata la pensione in L. 600. Si riprende la seduta pubblica.

Ripresa la seduta pubblica si approvano senza discussione i seguenti oggetti:

Contributo del Comune alle sottoscrizioni per la flotta aerea nazionale e per gli italiani espulsi dalla Turchia. (Seconda lettura).

Concorso del Comune all'esposizione agricola-industriale intercomunale del 1913 in Cividale. (Seconda lettura).

Ampliamento della Scuola Normale. Assunzione dell'obbligo di destinare i locali in perpetuo ad uso scolastico. (Seconda lettura).

Pubbliche affissioni. Assunzione in via definitiva della gestione diretta ed approvazione dei regolamenti di servizio e per il personale. (Seconda lettura).

Ratifica della deliberazione 3 maggio 1912 n. 4187, presa d'urgenza dalla Giunta municipale, e relativa ad elevamento dello stipendio d'organico dei maestri in soprannumero. (Seconda lettura).

Ratifica della deliberazione 21 giugno 1912 n. 6245 con la quale la Giunta municipale, in via d'urgenza, ha autorizzato il Sindaco a ricorrere contro il decreto Prefettizio di concessione alla ditta Antonio Gendoni a derivare acqua dal Torre.

Riferisce brevemente l'assessore cav. Venier dopo di che l'oggetto è approvato.

Nomina di due revisori dei conti in sostituzione dei dimissionari signori Nims e Alessandro e Zavagna Vittorio.

Nominati Celotti con voti 14 e Gremese con voti 8; schede bianche 3.

Si rinvia l'oggetto: Officina comunale del gas. (Conto consuntivo dell'esercizio 1911).

Senza discussione sono approvati gli oggetti: Ampliamento del locale scolastico per la frazione dei Rizzi. Accettazione del mutuo di favore e dichiarazione di destinare in perpetuo l'edificio ad uso scolastico.

Autorizzazioni alla spesa per l'apertura di nuove strade nei fondi di Prampero nel suburbio immediato fra le porte Gemona e Prachiuso.

Proposta di sussidio di 200 alla locale Società del Tiro a segno.

Sull'oggetto: Pagamento del debito di L. 215,000 verso la locale Società operaie generale mediante assunzione di mutuo per eguale somma dalla Cassa di risparmio di Udine, parla brevemente Gremese raccomandando all'amministrazione di favorire ogni volta che sarà possibile la Società operaia, della quale ricorda le molte beneficenze nel campo della previdenza della mutualità e dell'istruzione.

Il sindaco assicura, il consigliere Gremese che si farà tutto quello che sarà possibile a favore dell'Operaia.

Senza discussione si approvano gli oggetti: Legato di Toppo Wassermann. Liquidazione finale dei lavori di ampliamento del Collegio. Mutuo per la maggior spesa incontrata e per contributi straordinari al Collegio.

Nuovo Giardino d'Infanzia. Offerte della Cassa di Risparmio e deliberazioni relative.

Quest'ultimo oggetto è approvato all'unanimità.

Si delibera di rinviare l'ultimo oggetto commissione di revisione dei regolamenti comunali. Surrogazione di due membri dimissionari.

Dopo di che la seduta è tolta.

### Programma musicale

Da eseguirsi domenica 28 luglio dalla banda cittadina sul Piazzale del Civico Castello dalle ore 21.30 alle 23:

1. Marcia «La Vittoria della Giuliana» gen. Ameglio
2. Valtzer «Douce Ivresse» Wotanaka
3. Atto 2. «Trovatore» Verdi
4. Danza Fantastica Geronza
5. Ouverture «Tannhäuser» Wagner
6. Marcia «Inno a Tripoli» Colombino

Il telefono del «Paese» porta il N. 2-11

# Le solenni onoranze funebri ad un patriotta

Le onoranze funebri rese ieri a Silvio Andreuzzi dal popolo delle sue montagne native e dalla cittadinanza udinese furono qualcosa di più di un tributo di riconoscenza e d'affetto, esse assunsero veramente il carattere dell'apoteosi di un eroe.

Commovente fu l'ultimo saluto che i fieri montanari di Navarona resero al loro insigne concittadino.

La salma venne trasportata a braccia da Navarona a Meduno, seguita da un lungo corteo di popolo reverente e commosso. Sulla bara posavano la camicia rossa che l'estinto portava a Verza d'Olio, e la bandiera che egli indossava nel '84 durante le epiche giornate dei moti.

Da Meduno a S. Daniele la salma venne portata con una carrozza appositamente inviata dal Comune di Udine.

A Meduno parlarono il sig. Giordani ed il sig. Romeo Battistig deponendo sulla bara la sciarpa massonica.

A S. Daniele dissero nobili parole porgendo l'estremo saluto all'estinto il presidente della Società dei Reduci barone Torati, il sindaco cav. Rainis, ed il direttore delle scuole maestro Aljattiere.

La Giunta aveva invitato il popolo al funerale col seguente manifesto:

«Il nome di Andreuzzi è sacro a S. Daniele.

Il dott. Antonio, serrato nella inflessibile cerchia di un'idea, estraneo alla mischia quotidiana di voraci egoismi, attraverso la vita come il tramigrato di altre età, grande ed inconso della sua grandezza, come tutte le anime che oltre a questi angusti confini, aspirano sempre alla lontana sublimità dell'ideale.

«Ed è ben giusto che il nome del figlio dott. Silvio si perpetui accanto a quello del padre quasi ad attestarlo un sopravvissuto in questi giorni di meravigliosa grandezza italiana.»

Ad Udine

Alle 18 fuori porta A. Lazzaro Moro donde mosse il corteo, era convenuta una gran folla di notabilità e di rappresentanze di sodalizi, e di popolo.

Notammo il cav. L. Spezzotti che rappresentava la Deputazione prov., il prof. comm. Fraconetti e il cav. uff. dott. G. Valentini, in rapp. della Dante Alighieri, gli assessori Pico, Murero, Della Schiava, Conti, Venier, il cav. uff. G. B. Cantarutti, cav. A. Beltrame, avv. E. Linussa, cav. G. B. Volpe, dott. P. Marzutti, cav. U. Luzzatto, prof. Pierpaoli, prof. Foraminetti, prof. Del Puppo, R. Battistig, U. Zilli, Antonio Fanna, Brunich di Monteghiano e moltissimi reduci tra cui il cav. Marzutti, il cav. Belgrado, Mario Petrollo, il cav. Conti e molti altri.

Il corteo era così ordinato: Scuola e Famiglia, corone dei Reduci e dal paese di Navarona, banda cittadina, vigili urbani, e quindi il carro funebre, Reggevano i cordoni il sindaco comm. Pecile, lon. Girardini, il dr. Alberti in rappresentanza del Prefetto, il maggior generale di Bagnolo, il colonnello Tamaio, il sig. Pietro Piuissi, il co. Belgrado e il sig. Giordani.

Seguivano la bara i parenti e gli intimi del defunto, i signori Bertoni e Passudetti e la signora Teresina Ongaro sorella del patriotta caduto al fianco di Andreuzzi combattendo a Viezzo d'Olio, ed Antonini.

Quindi le autorità e le rappresentanze un bandiere: tra queste notammo la società dei reduci, la società operaia di Meduno, la società operaia di Udine, le bandiere dell'istituto tecnico e del liceo, i volontari ciollati, la Dante Alighieri.

Accanto alla bandiera dei reduci sventolava la gloriosa bandiera dei morti del '84 e quella di Trieste abbrunata.

A Porta Venezia il corteo sortì per i discorsi.

Il comm. Pecile tra la reverente attenzione della folla così disse:

«Fra i molti figli che il Friuli offre in ogni contingenza alla patria e che noi ricordiamo con orgoglio, fra i molti uomini che lasciarono di sé imperitura memoria nei fasti dell'epopea nazionale, Silvio Andreuzzi vuol essere considerato fra i primi; il suo nome è degno di culto e di riconoscenza.»

Egli, nato nella forte Navarona, figlio a quell'Antonio Andreuzzi, capitano Mazziniano, condottiero e organizzatore dei moti del '84, che scrisse il suo nome nella storia immortale ereditò del padre, in uno alla bontà del cuore e all'acutezza dell'ingegno la indomita fibra di patriotta, putria come fiore rigoglioso dalla vivida aure delle nati montagne.

La sua opera di patriotta e di soldato è tutta un seguito di episodi di valore, di devozione, di entusiasmo per l'onore, l'unità della patria.

Compiutasi la liberazione d'Italia egli emigrò a Montevideo. Medico chirurgo assai valente, nell'esercizio della sua professione, che fu per lui un appostolato filantropico, acquistò generali benemerenzze ed onori non meno degni di quelli che aveva saputo guadagnarsi sui campi di battaglia; e il soldato eroico dell'indipendenza con lo stesso fervore con cui aveva combattuto per la redenzione della patria, rievocò la sua forza di sacrificio e lenire la sofferenza dell'umanità.

Dinanzi a questo feretro, che racchiama i resti mortali di questa nobile figura di cittadino, che nel petto custodì così ardente affetto per la patria, così alto sentimento di umanità, noi sentiamo il dovere d'inclinarci riverenti: saiga il suo spirito alle regioni della pace eterna portata sulle ali della riconoscenza e della gloria.»

Quindi il cav. uff. Marzutti a nome dei reduci, con voce maschia pur nella profonda commozione del momento, così salutò la salma:

«Non è poi tanto triste la morte quando chiude e corona una vita come questa, vita degna ed intensa, che è rampogna agli ignavi, esempio per tutti.»

«Fanciullo, Silvio Andreuzzi piena a tempra l'anima innocua all'aura ardente d'entusiasmo della casa paterna, dove il silenzio trepido delle conglie ripercuote l'eco di grandi uomini e di grandi voci, e nel fremito delle speranze nell'esaltazione del martirio, nelle nascoste esultanze nei dolori raccolti si prepara l'avvenire.»

«Giovane, arde d'un amore solo, d'un solo ideale: libertà; e alle battaglie per la libertà consacra anima, mente, braccio gagliardi.»

«Uomo, nelle battaglie della scienza e del lavoro, profonde tesori di bontà e d'intelligenza sollevando intorno a sé con la fede dell'apostolo, l'umanità sofferente.»

«Vengono gli anni tardi, ed egli riede, al dolce piccolo nido paterno che a tempo lo richiama e l'invita con la potenza fascinatrice del passato, e vi si chiude in fiera solitudine sdegnoso di tripudi ed onori; e fra memorie ed affetti si spegne serenamente — La Grande Anima Sua, dando l'estremo palpito — come ha dato il primo — alla patria.»

«Degna di un inno è anche la Sua agonia, ineffabilmente raddolcita dalla lieta novella di nostri trionfi sul mare — «muoto contento!»

«Sussurra raccogliendo l'anelito, e l'austero volto s'irradia della soave luce interiore.»

«Forse la gloria presente, gli rievocò la visione dell'epico passato e pensò col nostro poeta:

«Ah, non fu indarno, o Patria, ad il sangue nel morir!»

Forse nell'ora solenne della dipartita egli rivisse la sua ardente, bella forte giovinezza: il colle di S. Martino che dispare nel duplice turbine della bufera e della battaglia; le rive del Volturno segnate dalla fiammeggiante striscia del Mille; la tragica ora d'Aspromonte, di S. Paolo e... Mentana, la giornata del «pallido dovere», che non ebbe vinti o vincitori ma morti libere e feconde, e le angosce dell'esilio il trepido ritorno in Patria.»

Committoi; anche la nostra giovinezza rivive — per quanto velata di dolce melanconia — dinanzi alla Salma del Comitalone e dell'amico con cui avemmo per tanto tempo, comuni le ideali e le speranze, le lotte febbrili le impazienze; nella cui tempra adamantina indomita l'incrollabile — sentiamo l'indulgenza che compatisce e perdona, che pospone sempre il suo io all'unità della patria; che fu ai nostri occhi una delle personificazioni più simpatiche e care dell'integrità immacolata del carattere del patriottismo e del sacrificio.

«Così tu eri, Silvio mio, così tu restasti nella memoria nostra e nella memoria di questo Friuli, fucile ingegno, lealtà, virtù, saranno celebrate nel mondo a finché «sia sacro e lagrimato il sangue, per la patria versato.»

«Alla tua urna, come ad un'ara sacra al patriottismo verranno i giovani ad ispirarsi ad opere generose, a rianimarsi nell'ora di sconforto, a trarre ammaestramenti e consigli quali vennero a noi dal tuo nobile e leale cuore d'amico.»

«Qui raccolti — come nell'intimità d'una ideale famiglia, commossi, ma fieri di vederti scendere nella gran pace della morte, libero e fiero come vivi, come ti conoscemmo e ti amammo, ti porgiamo il saluto fraterno.»

«Salve, nobile e caro amico, eroe modesto e gentile! Ci sarà dolce raggiungerti; da che l'opera nostra è compiuta, da che la Patria s'avvia ai suoi alti destini, realizzando così il tuo ed il nostro più caro.»

Da ultimi parlarono il sig. G. B. Giordani ed il sig. Gentili di S. Daniele.

### La morte del col. Rossi del 79 fanteria

Il colonnello dell'eroico 79 fanteria, Rossi, è morto ieri l'altro all'ospedale di Palermo ove era stato accolto perchè colpito a Bengasi da febbre tifoidale.

Il defunto era partito da Verona col 79 il 3 novembre per Bengasi, prendendo parte a vari scontri e all'importante combattimento del 12 marzo alle Due palme ove il 79 rifiuse di gloria.

Venti giorni or sono il colonnello Rossi fu colto da febbre tifoidale e perciò imbarcato e accolto all'ospedale di Palermo ove ieri l'altro morì.

La notizia sarà appresa con vivo dolore anche nella nostra città, che ebbe per molti anni ospite il colonnello Rossi, il quale s'era saputo meritare larga stima e moltissime amicizie.

# Il patriottismo dei signori del "Crociato", e le piccole "litture territoriali", del Regno d'Italia.

Il «Corriere del Friuli» ha parlato, spazientemente.

Dopo avere assalito per parecchie settimane, impassibile, al duello che si combatte tra gli organi della Società Editrice Romana, e «L'Unità Cattolica», il «Crociato» ha anche lui detto la sua, ma, si vede, di malavoglia, in un continuo sforzo di un'ar fra se ambigua non definitiva, che si presta domani o quando che sia, alla ritirata. Ma lasciamo parlare lo scrittore clericale.

Questi dunque vorrebbe che il governo italiano facesse in modo che possano essere attivati rapporti tra il Regno d'Italia e la Chiesa, dando alla Santa Sede quella situazione giuridica e quel nutrito di dotazione patrimoniale che ne assicuri l'indipendenza.

Per verità questa frase ci fece rimaner meravigliati.

Situazione giuridica? E la legge della garanzia a che diamine serve?

Non ha dato alla Chiesa una situazione di assoluta indipendenza, ed anche una non indifferente dotazione patrimoniale?

Senonchè ecco, subito dopo, un'altro periodo che chiarisce meglio il pensiero clericale:

«Oggi le condizioni sono tali che se il Governo volesse tenere un rappresentante diplomatico presso il Papa, questo rappresentante dovrebbe risiedere in territorio italiano, come risiedono in territorio italiano tutti gli altri diplomatici accreditati presso la Santa Sede. E ciò perchè l'Italia, che pure ha riconosciuto nel giorno in cui votava in Parlamento Roma Capitale d'Italia come al Papa sia necessaria la sovranità ne la ha circoscritta nel chiuso di un Palazzo rendendola così inefficace al suo scopo di salvaguardare gli altissimi interessi religiosi per i quali è necessaria.»

E più sotto:

«Où che non si vuole perchè — lo ha proclamato alla Camera quest'anno un deputato della maggioranza — si vuole costringere la S. Sede ad un perseverante contegno di non amicizia collo stato, mentre al pubblico grosso si scova questa finitura salaria, dannosa alla Chiesa quanto alla Patria, nell'identificare la soluzione del problema colto smembramento dell'Italia colla dissoluzione della sua unità, con chissà quale — per quantità e qualità — jattura territoriale.»

È chiaro dunque. Una piccola, è così? jattura territoriale; la sovranità estesa dal «chiuso di un palazzo» ad un territorio più vasto che consenta agli ambasciatori delle Potenze, compresa l'Italia, di risiedere in territorio pontificio, e che permetta anche di ritirare un «vantaggio patrimoniale».

Ciò per usar la frase precisa che il «Corriere del Friuli» non ha voluto usare, restituire l'ex stato Pontificio al Papa, cancellar dalla storia, Aspromonte, Mentana, Porta Pia, e la frase di Vittorio Emanuele. E ciò senza smembrare l'Italia, senza dissolverne l'unità.

Come faremo a metter d'accordo queste due cose? Ce lo vuol insegnare il «Crociato» così acuto, così sottile, magari facendoci consigliare da chi è in diretta comunicazione con Colui che soltanto può far miracoli?

E se l'impossibile accadesse sarebbero contenti gli scrittori dell'«Unità Cattolica»? I quali pur ieri scrivevano questo periodo da cui chiaro, trasparente il proposito di attentare appunto alla integrità dell'Italia.

«La libertà della Chiesa e del Papa in astratto senza venire a ferri corti ad rivendicare per il Papa e per la Chiesa le giustizie di S. Pietro le sole che sinora sono state trovate essere garanzia sufficiente di quella libertà, è pertanto argomento compulso di tanto in tanto ai modernizzanti, tutti intesi a evitare di venire al pratico, al reale, a quel reale a quel pratico che insegna ai cattolici il catechismo papale e al liberalismo rinfaccia l'unità di Stato voluta a bella posta per mettere il ministero della Chiesa sotto ostile dominazione.»

Si pensano con ciò i modernizzanti stessi di non far la figura di disinteressati dalla precipua questione e di avere il diritto a giudicare del fatto dell'unità di Stato come di cosa che ormai è passata in prescrizione pacifica.

È sarebbe contento, egregio sig. «Ato» il suo «Pice» il quale le scrive:

«Ma intendi di qual papalità si parla: di quella che tu stesso hai intesa nel tuo articolo: quella che riguarda l'attaccamento al Papa non solo nell'amore e nell'obbedienza platonica, ma nel voler effluentemente rivendicarsi i suoi diritti secondo le norme tante volte da Lui date.»

Ma a che giova insistere? È chiaro come il sole che le rivendicazioni papaline sono ancora, che cioè si voglia far credere, il caposaldo fondamentale del partito clericale.

Ed i patriottici scrittori del «Corriere del Friuli» hanno dovuto naturalmente agitare la questione, che trova tanta eco di consenso, nei vari Brossadolli Casasoli, «Pice» che rendono tanto simpatico il loro partito.

Non si indignino essi, se noi e con noi la maggiore e migliore parte della cittadinanza, riteniamo menzionare le loro affermazioni patriottiche non si indignino se qualcuno ricorda al popolo acclamante all'Italia i suoi «nemici» passati ed occulti.

Poichè è chiaro per tutti coloro che hanno dignità d'italiani, a parte qualsiasi altra considerazione di principio, il dovere di considerar gli uomini che sono ascritti al partito clericale come nemici inconciliabili, più pericolosi assai di quelli che potrebbero domani presentarsi in armi alle frontiere.

Nemici così quali non sono possibili tregue, accomodamenti, che debbono esser combattuti oggi domani e sempre con tutte le forze in ogni circostanza anche in quelle che sembrano le più insignificanti e le più meschine.

Perchè questa gente, la quale con un lavoro, tremando per l'abilità e la tenacia con cui si giova d'uno dei più delicati sentimenti dell'animo umano, della religiosità, intende da anni a portar via figli alla patria, ed a crear nemici allo stato, conquistando ogni cosa cooperativa o una latteria, domani un consiglio comunale, dopo domani un collegio, mira sempre come ad ultima mèta, a rialzare il potere teocratico dalle rovine dove la concordante volontà della Nazione ha precipitato.

### Giudizi sullo studio riguardante Pietro Zorutti

Domenico Del Bianco consacrando sulla Patria del Friuli un lungo articolo, nell'occasione dell'erezione del monumento, a Pietro Zorutti, lo intesse tutto quanto di citazioni dallo studio del prof. Chiarlo, e verso la fine, tenendo di questo, aggiunge: «Lo studio del dott. Chiarlo varrà forse più d'ogni altro a far conoscere il poeta anche nel mondo letterario italiano, poichè viene più d'ogni altro a porre il nome del nostro nella corrente della letteratura nazionale, la quale comprende oggi anche i volgari elogi parlati nelle singole regioni. Certo, è lo studio più completo ed esauriente che intorno allo Zorutti sia stato pubblicato; e con una preparazione quale ben pochi avrebbero potuto consacrare ad un simile lavoro. Dei tempi in cui lo Zorutti visse, già per altri egregi lavori il nostro si era occupato; e intanto al poeta diligentemente esaminò tutta una lunga serie di opuscoli e di articoli, così da ricostruire intera la figura del poeta, da mostrarne a nudo l'anima onesta e buona, da far conoscere il valore di quella parte della sua produzione per cui veramente sovrasta ad ogni altro che abbia posto in friulano, sovrasta a molti che nella letteratura nazionale hanno fama.

«Di questo lavoro, devono i friulani essere grati al dott. Chiarlo...»

«Interessantissimo le ricerche del dott. Chiarlo sulla derivazione, per così dire, del nostro poeta, e sulla sua parentela con altri poeti; che vissero alla fine del secolo VXIII al principio del XIX.; interessantissimi i raffronti fra la prima edizione di qualche lavoro zoruttiano e le successive raffronti dai quali emerge quanto lavoro di lima il Poeta nostro esercitasse, anche nelle sue cose che sembrano buttate giù nel modo più naturale; interessantissime le pagine in cui vien mettendo in rilievo le bellezze delle creazioni zoruttiane...»

«Non possiamo, come vorremmo, approfondirci nell'esame, che richiederebbe troppo più spazio di quello che sia concesso a un giornale. Raccomandiamo invece la lettura di questo studio a quanti s'interessano delle cose belle e riuscite. Da esso apprenderanno a conoscere lo Zorutti vero — non lo Zorutti quale passò nella tradizione; e lo Zorutti vero è degno di essere onorato più ancora che uno lo Zorutti concepito dal popolo...»

### Onoranze funebri

Alla Pia. Casa di Ricovero di Udine: in morte di Domestico Gio. Batt. Luigi: Famiglia Luigi Galluzzi lire 2; di Vittorio Zavagna: Sorelle De Paoli L. 1; di Tonolini 2; di Ana Spangaro Smeda: Sorelle De Paoli 1; di Teresa Antonia Bosero: Sorelle De Paoli 1.

All'erigenda Colonia Marina di Lignano in morte del co. della Torre: G. e G. fratelli Pecile L. 2; di Zavagna Vittorio: G. e G. fratelli Pecile 2; Benefica persona che vuol serbare l'incognito 500.

Alla Società Pro Infanzia in morte di Smeda Spangaro Anna: Benedetti Bozico Irma L. 2; di Migliorini Bianca: Zillotti Harraner Augusta 2; di Rocco Orietta: Zanetti Giuseppe 1; Moro Giovanni materassino 1; di Zilli Mibelino: geom. Eugenio Zilli 1; Tam Augusto 1; di Zavagna Vittorio: Colombo Angelo 5; di Drusini Doraa: Contardo G. 1.

naturalmente agitare la questione, che trova tanta eco di consenso, nei vari Brossadolli Casasoli, «Pice» che rendono tanto simpatico il loro partito.

Non si indignino essi, se noi e con noi la maggiore e migliore parte della cittadinanza, riteniamo menzionare le loro affermazioni patriottiche non si indignino se qualcuno ricorda al popolo acclamante all'Italia i suoi «nemici» passati ed occulti.

Poichè è chiaro per tutti coloro che hanno dignità d'italiani, a parte qualsiasi altra considerazione di principio, il dovere di considerar gli uomini che sono ascritti al partito clericale come nemici inconciliabili, più pericolosi assai di quelli che potrebbero domani presentarsi in armi alle frontiere.

Nemici così quali non sono possibili tregue, accomodamenti, che debbono esser combattuti oggi domani e sempre con tutte le forze in ogni circostanza anche in quelle che sembrano le più insignificanti e le più meschine.

Perchè questa gente, la quale con un lavoro, tremando per l'abilità e la tenacia con cui si giova d'uno dei più delicati sentimenti dell'animo umano, della religiosità, intende da anni a portar via figli alla patria, ed a crear nemici allo stato, conquistando ogni cosa cooperativa o una latteria, domani un consiglio comunale, dopo domani un collegio, mira sempre come ad ultima mèta, a rialzare il potere teocratico dalle rovine dove la concordante volontà della Nazione ha precipitato.

### Giudizi sullo studio riguardante Pietro Zorutti

Domenico Del Bianco consacrando sulla Patria del Friuli un lungo articolo, nell'occasione dell'erezione del monumento, a Pietro Zorutti, lo intesse tutto quanto di citazioni dallo studio del prof. Chiarlo, e verso la fine, tenendo di questo, aggiunge: «Lo studio del dott. Chiarlo varrà forse più d'ogni altro a far conoscere il poeta anche nel mondo letterario italiano, poichè viene più d'ogni altro a porre il nome del nostro nella corrente della letteratura nazionale, la quale comprende oggi anche i volgari elogi parlati nelle singole regioni. Certo, è lo studio più completo ed esauriente che intorno allo Zorutti sia stato pubblicato; e con una preparazione quale ben pochi avrebbero potuto consacrare ad un simile lavoro. Dei tempi in cui lo Zorutti visse, già per altri egregi lavori il nostro si era occupato; e intanto al poeta diligentemente esaminò tutta una lunga serie di opuscoli e di articoli, così da ricostruire intera la figura del poeta, da mostrarne a nudo l'anima onesta e buona, da far conoscere il valore di quella parte della sua produzione per cui veramente sovrasta ad ogni altro che abbia posto in friulano, sovrasta a molti che nella letteratura nazionale hanno fama.

«Di questo lavoro, devono i friulani essere grati al dott. Chiarlo...»

«Interessantissimo le ricerche del dott. Chiarlo sulla derivazione, per così dire, del nostro poeta, e sulla sua parentela

Cronaca Giudiziarla

CORTE D'ASSISE
Uccide la madre
a calci nel ventre

(Udienza pomeridiana)
Le perizie
Nell'udienza pomeridiana segui la lettura delle perizie mediche. Questo concordano nel dichiarare che la morte della Zilli Santa sia stata prodotta dalla peritonite, causata dalla rottura dell'intestino tenue.

La lesione all'intestino potrebbe essere stata prodotta anche da una causa esterna: caduta, slittamento ed anche da una causa interna, che, secondo lui, è la cosa più probabile.

Il dott. Cesare osserva invece che la lesione all'intestino sia stata prodotta da un corpo esterno duro, mentre il dott. Rieppi esclude che la lesione all'intestino possa essere stata prodotta da un calcio.

La sfilata degli ultimi testi d'accusa

Sabbadini Rosa mar. Bulfoni, racconta che la Zilli Maria pochi giorni prima del fatto nella stalla della test: raccontò le sevizie patite per opera del figlio, il quale l'avrebbe anche minacciata con le parole: io non sarò contento fino a tanto che non ti avrò ammazzata.

Bulfoni Maria da Feletto Umberto narra vari episodi di violenza usata dall'accusato.

Pres. — La moglie dell'accusato non è stata da voi prima di fuggire?
Teste. — Sì, e mi mostrò il corpo tutto livido e sanguinante.

Pres. — Che cosa potete dire della moglie dell'accusato?
Teste. E' una donna davvero modello.

Michelutti Beatrice, di anni 44, abitante a Feletto conosceva la defunta, ed una volta assistette ad una scenata impressionante. La povera donna fu costretta a rifugiarsi nella stalla di certo Bulfoni, con una grave lividura e qui raccontò che il figlio la percuoteva spesso.

Una volta anzi le inferse un calcio in un punto delicatissimo, facendole uscire del sangue.

Cornelli don Giuseppe, parroco dell'ospedale di Udine, ricorda che quando fu portata all'ospedale la Zilli Santa aveva una lesione alla regione orbitale e fin d'allora la donna credeva di morire.

E' notevole il fatto che l'accusato Marini prima che sua madre si confessasse chiese ed ottenne di poter parlare con lei.

Appena morta, il Marini stesso ordinò al teste di provvedere anche alle onoranze funebri della defunta per la quale il teste anticipò il danaro che gli venne restituito: in tutto 58 lire.

Zabarella Virginio, brigadiere dei carabinieri a Feletto Umberto, fece le prime indagini sul triste caso, raccogliendo gravi indizi a carico dell'accusato.

Dice poi che anche il figlio dell'accusato narrò varie volte che suo padre era solito a percuoterlo.

Pres. Perché la Zilli non denunciò mai i maltrattati del figlio?
Teste. Perché ne aveva paura.

Damiani Erasmenegilo, ricorda che il fratello dell'uccisa gli disse che sua sorella doveva morire in seguito alle botte che l'accusato le aveva dato.

L'ossessione dei testi a difesa
Mansutti Giovanni, macellaio a Feletto, conosce l'accusato e fu in casa sua il giorno di San Martino dello scorso anno per uccidere un porco.

Erano circa le sette del mattino, ed ancora in casa non era acceso il fuoco. La moglie dell'accusato Palmira Globba non c'era e non c'era neanche la madre.

Quando le due donne tornarono furono vivacemente rimproverate dal Marini, tanto che la moglie fuggì, e rimase la madre sola, alla quale disse di accendere il fuoco.

Mansutti Giuseppe, commerciante ed oste a Feletto, conosce l'accusato fin da bimbo fa una deposizione insignificante.

Feruglio dott. Angelo, avvoca, narra le vicende di una cambiale dell'accusato. Dal modo con cui questi ragionava e si comportava, ebbe l'impressione si trattasse di uno strambo che non voleva cedere alla ragione.

Gallino Filomena conosce l'accusato e sua moglie, e dice che spesso le baruffe tra loro sorvegliano per la gelosia di cui era affetta la Globba.

Gabino Pia conosce pure l'accusato e la sua moglie dice delle questioni frequenti tra loro.

Feruglio Gabriele, sarto da Feletto, non ricorda nulla e non ricorda affatto di più Feruglio Fiasello di L. d'anni 22 il quale non ha mai saputo se qualcheuno desse all'accusato il titolo... di marito infedele!

I testi sono così esauriti: l'avvocato Cosattini fa per un momento richiamare la moglie dell'accusato a cui domanda: Ammette la teste di avere talvolta percoso la suocera?
Teste. Tutt'altro: era lei che talvolta mi bastonava; ed io le dicevo: Non basti che vostro figlio mi bastoni?

La teste però, stratta in un fuoco di fila di domande, afferma che una volta minacciò il marito colto schioppo. L'accusato a questo punto nota che la Globba fosse di amaro sizo all'ultimo giorno. Venne in carcere e gli carpi le ultime 400 lire. Poi gli disse che gli augurava un colpo.

La perizia
del dott. Volpi Gherardini
Il dott. Gino Volpi Gherardini, perito psichiatra della difesa, rilava che l'accusato è un deficiente morale ca-atterizzato dalla facile irritabilità, che è in lui dovuta alle bevande alcoliche, pur non presentando fenomeni di alcoolismo cronico.

Un dubbio si presenta: siamo di fronte al decaimento morale di un uomo dedito al bere o davanti ad una vera e propria degenerazione etica?

Dati degenerativi famigliari nella genealogia dell'accusato non ve ne sono; però egli presenta evidenti segni che ci rappresentano un individuo predisposto all'abuso dell'alcool e alla violenza.

La violenza del Marini ha qualcosa che rasenta il parossismo: pare infatti che, quando egli commetteva quegli atti, fosse stato animato da una forza intima alla quale egli non poteva resistere.

Concludendo il perito afferma che il Marini è un violento in cui i treni inibitori funzionano inibitori funzionano debolmente e che per l'uso dell'alcool s'indeboliscono ancor più. Non crede possa essere giudicato come irresponsabile, ma però ritiene che l'accusato agì sempre sotto la dannosa influenza dell'alcool, che attenua di molto la sua responsabilità.

L'udienza è rimessa a stamane per le arringhe e il verdetto.

L'udienza antimeridiana di oggi è occupata dall'arringa del P. M. avv. Tonini il quale sostiene tutti i capi d'imputazione.

Rubrica commerciale

Fallimento Pozzo di Codroipo
Con sentenza 15 luglio 1912 del Tribunale, di Udine è stato dichiarato il fallimento di Pozzo Raffaele di Luigi commerciante in biciclette in Codroipo; Giudice delegato avv. Giuseppe Canossa e curatore provvisorio l'avv. Gino Zagato di Udine;

Primo agosto 1912 alle ore 10, riunione dei creditori ha stabilito a tutto il 14 agosto 1912 il termine per la presentazione nella Cancelleria del Tribunale da parte dei creditori, delle loro dichiarazioni e titoli di credito. Ha infine determinato il giorno 30 agosto 1912 ore 30, avanti il Giudice delegato suddetto per la chiusura del verbale di verifica.

Bordini Antonio, agente responsabile
Accusa Bossati Tip. via. San. Bardusco

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
Cav. Dottor GIUSEPPE MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI.
TREVISO

Ringraziamento
Villacco (Carinzia) 19-7-1912.
Eg. Cav. Dr. Giuseppe Munari,
Mi sento in dovere di confermarle che la mia Signora è perfettamente guarita da SCIATICA alla gamba tanto dolentosa e premurosamente curata da Lei e dall'Egregio Dr. De Ferrari. Con ciò si è verificato appieno il di Lei colto asserto e ben felice del prodigioso successo ottenuto, rinnovo di cuore i vivi ringraziamenti accertandolo che ne serberò sempre un'ammenda alla mia Signora e famiglia il più ampio e grato ricordo. Colla massima considerazione mi seguo.
Ch. Mo
Marchi Cesare

Bagni e Villeggiature
ALBERGO CENTA
Venezia - Campo S. Stefano - Venezia
(approdo Tramway Accademia)
Splendido vasto locale con giardino
Stanze da L. 1,50 in più
Prezzi impraticabili dalla concorrenza.

Collegio Convitto Spessa
Castelfranco Veneto
1 era da Venezia, Vicenza, Padova, Treviso. Scuole elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio. Preparazione agli esami di Ottobre. — Retta 376.
Spessa Prof. Francesco, Direttore.

ALBERGO TRIESTE
Comeglians (Carnia)
Locale nuovissimo - elegante - moderno comfort - prezzi convenienti.
Affittasi anche stanze separate.

"GIOCONDA"
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
luto, cito, jucunde...
Felice Bisleri e C. - Milano

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.
1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico
1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico
Bigiallo - Oro cellulare sferico
Foligiallo speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

STAGIONE DI CACCIA 1912!!!
Tutti coloro che vogliono provvedersi di un buon fucile e di buoni accessori acquistino al negozio
G. COSSUTTI
Piazza Patriarcato

Non adoperare più
TINTURE DANNOSE
RICORRETE ALLA
VERA INSUPERABILE
TINTURA INSTANTANEA (Brevettata)
Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1908
E. Stazione Sperimentale Agraria di Udine
I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in grana non contengono né nitrate o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio né altre sostanze minerali nocive.
Udine, 13 gennaio 1901.
Il Direttore prof. NALLINO
Vendesi esclusivamente presso il parroco ohiere RE LODOVICO, Via DanieleManin.

Sciatica Reumatica
Lombaggine e Neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO
Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 13-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Chiedete le specialità
ELIXIR ALPI CARNICHE
CAFFÈ RHUM TRIPOLI
Unici produttori
Arrigoni e Stradiotto
VILLA SANTINA (Udine)
in vendita a Udine presso le rinomate Offetterie e Botteglierie G. Barbaro e G. Giuliani.

ANTAGRA-BISLERI
IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO
CONTRO LA
GOTTA
EMALATTIE URICEMICHE
(Frenella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)
F. BISLERI & C. - MILANO

FRANCESCO COGOLO
callista
UDINE - Via Savorgnana - UDINE

Manifattura Sellerie
ROMOLO PANSERI
Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16
(Circonvallazione Porte Fratechiuse e Ronchi)
Finimenti e Sellerie d'ogni specie
Coperte, Impermeabili per carri e cavalli
Materiale di primo ordine
PREZZI MODICI

COLLEGIO
DANTE ALIGHIERI
fuori Porta Venezia - Udine - Tel. 46.
Il 1 Agosto apre un corso regolare di lezioni per l'accurata preparazione agli esami di Ottobre.
Scuole speciale per gli esami di maturità
Si accettano anche esterni e semi-convittori.

SERAFINI COSTANTINO
FABBRICA E MAGAZZINO
MOBILI
Serramenti di lusso - Arredamenti per negozi
Appartamenti completi sempre pronti
UDINE, Grazzano, Via Antonio Andreuzzi, N. 2
Telefono N. 95 (dietro la Chiesa di S. Giorgio) Telefono N. 95
Pagamenti a pronti

Fratelli BISSATTINI e Comp.
IMPIANTI TERMOSIFONI
Cucine con Termosifone
Caldaia "Ideal", con fiamma invertita
Grande economia di combustibile
Massima garanzia di lavoro
PREZZI CONVENIENTI
Preventivi - disegni e sopralluoghi GRATIS
UDINE - Via Aquileje, 45-47
Telef. 2,57 - Telef. 257

Banca Agricola
GORIZIA
Via Giosuè Carducci 21
Accetta versamenti con Libretti a risparmio
in Corone o Lire Italiane
al 4 1/2% a libero lievo
5% vincolato a 6 mesi con proavviso
4 " " 12 " 15 giorni.
Qualunque schiarimento a richiesta.

Liquidazione
BICIGLETTE
F. I. A. T.
GOMME ED ALTRO
Emporio sportivo
Augusto Verza
UDINE - Mercatovecchio 5-7 - UDINE

la classe dei Commessi ed
Impiegati di Commercio
Rivolgiamo a ben volentieri pubbli-
camente:
Fra pochi giorni la solerte Presi-
dente dell'Unione fra Commessi ed
Impiegati di Commercio e di Aziende
industriali di Udine chiamerà i soci in
assemblea generale straordinaria per
discutere su importanti argomenti ri-
ferenti la Classe.
Gli oggetti che si porranno all'or-
dine del giorno, a quanto consta, sa-
ranno quattro: uno di questi, però, di
particolare importanza; e sarà: il
contratto di locazione d'opera sua
forma.
Poiché, è bene sapere, tale riforma
sarà discussa entro breve alla Ca-
mera Italiana e se questo progetto di
legge sarà accolto ed approvato, la
nostra degli agenti ne ritirerà un ri-
sarcimento: sarà, meglio, l'apoteosi
delle loro legittime aspirazioni.
Le altre città tale progetto ha su-
bitato un tale risveglio nella apatia
della Classe di Commercio da
sforzare anche i più intelligenti
impiegati, di altre classi lavora-
tizie, se non bastasse ad affermazione
questo risveglio, l'intima compia-
gnanza manifestata dal Consiglio della
Associazione Generale fra gli Impiegati
Commessi d'Italia, a mezzo del suo
storico organo: il "Miglioramento
d'Italia".
Riesce inutile dimostrare qui agli
interessati quali e quanti benefici po-
tessero la nuova legge del Con-
tratto di Lavoro; tutti ne sono a piena
coscienza.
Per l'importanza della cosa si ha,
quindi, ferma speranza che un numero
grande di soci vorrà intervenire al-
l'assemblea, poiché vi sarà bisogno di
una viva discussione sull'oggetto in
discussione, onde, come nelle altre città,
verrà bene preparati in caso di
bisogno per quella azione concorde e
pura pistonca, alta però a mante-
nere per la Classe dei Commessi quello
che le altre classi lavoratrici da un
secolo, quasi hanno ottenuto.
E. D.

LA FRIULI
ACQUA MINERALE DA TAVOLA
gentile - alcalina - diuretica -
carbocente - sterilizzata
Surrogata ottimamente nelle bibite di
Lila, Vichy ecc.
L. Midasio - Udine - Telef. 1.08

le monete ingorate
lucni corso al 31 dicembre 1912
La locale Associazione Commercianti
Industriali ed Esportanti, in seguito alle
disposizioni Ministeriali riguardanti le
monete deteriorate e deturpate che
esseranno col nuovo anno di essere
scartate dalle casse dello Stato, ebbe
questi giorni ad interessare la locale
Camera di Commercio perché richie-
desse al competente Ministero circa il
modo di rimediare all'inconveniente
derivante dal fatto che le monete po-
tebbero venire respinte nei prossio-
no puo anche se deteriorate successiva-
mente al 1 gennaio, mentre le dispo-
sizioni ministeriali riguardano sola-
mente le monete logore, attualmente
in uso, e ciò per il fatto che non si
potrà stabilire la data del loro dete-
rioramento.
Il Ministero del Tesoro ha risposto
alla seguente nota, diretta alla Ca-
mera suddetta e da questa comunicata
all'Associazione.
Roma 16 luglio 1912
On. Camera di Comm. e Ind. di
Udine
In risposta al quesito formulato dal-
l'Assoc. tra Comm. Ind. ed Esportanti
di Udine, relativo al ritiro della cir-
colazione delle monete di bronzo de-
teriorate, si fa presente che in base
alle disposizioni impartite da questo
Ministero, delle quali si invia il ri-
ferito esemplare, tutte le monete di
questo stragiate o comunque deturpate
devono cambiate dalla cassa dello
Stato fino al 31 dicembre 1912 e ces-
sarono col nuovo anno 1912 di essere
scartate.
Una distinzione tra monete sfigurate
prima del 31 dicembre e dopo questa
data non solo non è evidentemente
possibile, ma se anche lo fosse dovreb-
be in ogni caso evitarsi, poiché essa
porterebbe a frustrare l'intendimento che
ha questo Ministero nell'impartire
delle disposizioni in parola, intesa ad evi-
tare il mal vezzo, diffuso nel pubblico,
di stragire e deturpare le monete in
circolazione.
La circolare, della quale si acclude
l'esemplare, è l'effetto di voti ripetutamente
presentati a questo Ministero da enti
persone autorevoli, con lo scopo di
evitare un risarcimento nello Stato
della nostra minuta circolazione, come
risultava dalle considerazioni che sono
state.

Si prega codesta onorevole Camera
di Commercio di comunicare quanto
è sopra all'Associazione che ha mosso il
quesito in parola.
Haasenstein & Vogler
Piazza Vittorio Emanuele N. 5

La CURA più sicura, efficace per anemici deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo.

# DADI DELLA C. L. LEBIG

per minestre.

Ogni massaia può adoperarli colla maggior fiducia perchè il nome della Compagnia Liebig è la più sicura garanzia della loro bontà.

L'ACQUA

## ANTICANIZIE-MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed ingelati, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si applica con la massima facilità e speditezza. Essendo agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e la sgarra la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

**ATTESTATO**  
Signori MIGONE & C. — Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridona ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi basta ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria, né la pelle ed agisce sulle cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pollicine e rinforzando la radice dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvi.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 50 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. — 3 bottiglie L. 11. Franche di porto ed in vendita presso tutti i Farmacisti, Parrucchieri e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Orefici (Passato L. 2) - MILANO

Ludwig Hinterschweiger, Adolf Bleichert & Co.  
G. m. b. H., Lichtenegg, N 11 presso Wels, (Alta Austria).

Fabbrica Specializzata per

## MACCHINE DA FORNACI

Impianti di trasporti e trasmissioni

della più moderna costruzione.

Assunzione di analisi d'argilla. Offerte, Cataloghi e Prospetti gratis e franco

(1797-1870)

## Ricordi Militari del Friuli

raccolti da ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.

Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Basetti success. Tip. Bardusco - Udine.

# Salsomaggiore

Acque salso-jodo-bromiche-ferro-litose, le uniche a 18° B. e cinque volte più ricche in principi attivi dell'acqua del mare; da non confondersi con altre congeneri di minor effetto curativo perchè tutte molto inferiori di sostanze efficaci.

## Cure Meravigliose

Malattie delle signore, sterilità, anemia, artrite, reumatismo, scrofola, peristiti, tumori depositi, infezioni e loro postumi anche ereditari, male di gola, di naso, d'occhi, d'orecchio, catarri ribelli anche cronici, ecc.

## Grand Hôtel Central Bagni Salsomaggiore

Hôtel di 1° ordine, in diretta comunicazione col R. Stabilimento Balneare per mezzo d'un passaggio coperto. Preferito dalla più eletta società. Raccomandato per il completo comfort moderno, per la serietà colla quale è condotto e per l'impareggiabile comodità di poter fare i bagni e tutte le cure in casa senza aumento di spesa sulle ordinarie tariffe dei Grandi Stabilimenti Balneari. Auto-garage con officina meccanica.

Ristorante di primo ordine. — Informazioni ed opuscoli a richiesta.

Telegrammi Central Salsomaggiore - Telef. inter. 15.

## ATTENTI al VINO

Conservatrice del VINO scatoletta per 10 Ettolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 60 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatoletta per 10 Et. L. 4.00. Baste saggio dose per 2 Ettolitri L. 1.60.

Specialissima liquida materia colorante del vino, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorare 3 Ettolitri circa di vino basta un litro di buccocina che costa L. 5.00, vetro compreso. Franco di porto ed imballaggio.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto del vino con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 288.

**20 MASSIME ONORIFICENZE**

Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enoclimico  
**Cav. G. B. RONCA - Verona**  
Per posta Centesimi 30 per più scatoletta Centesimi 60; catalogo gratis.

Carbonifera polvere vegetale la rata, pura, molto indicata per lavare la muffa, i difetti, si pora di legno od assiatto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. 1 ha 3.50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque vino affetto da spirito o tartaro (acido) ridonandolo al suo primitivo stato. Scatoletta da 5 a 10 Ettol. L. 4.00. Baste saggio dose per un Ettolitro L. 1.00.

Rigorizzatore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare o dar buon gusto ai vini deboli, aumentandone la resistenza e la saporosità. Scatoletta per 4 Ettolitri L. 5.00.

La Tipografia BOSETTI (succ. Bardusco) assume qualsiasi lavoro sia di lusso come ordinario. Specialità in lavori commerciali.

Avvisi necrologici a lire 1.50 la linea.

**AVVISI COMMERCIALI**  
(Cent. 40 la par. via)

**PRESERVATIVI e NOVITÀ IGIENICHE**

di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 835, Milano.

**F. COGOLO, callista**

estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia.

## P. Presbitero e Figli

VIA MAZZINI, N. 9 - TORINO

Concessionari esclusivi per la vendita di tutta la produzione della

## COOPERATIVA ASTE DORATE - MILANO

Esposizione Milano 1906 due Grandi Diplomi d'Onore - Torino 1911 Gran Prix e Diploma M. I. C.

**PRIMA FABBRICA ITALIANA DI**

**ASTE PER CORNICI** d'ogni genere per quadri, in tinte oro vecchio, oro brillante, bronzo, imitazione legno di noce, palissandro, mogano, rovere, in colori assortiti, ecc., in tinte a richiesta.

**ASTE PER DECORAZIONI** di appartamenti, saloni di bar, ristoranti, ecc.

**ASTE SCOLPITE** in legno noce satin, mogano, acero, tulipio, per decorazione di mobili, anche di lusso, sostituiscono perfettamente i lavori di scultura a mano.

**ASTE PER TAPPEZZERIA** e per decorare case, fucoli.

**CORNICI** fatti (nelle varie misure degli ingrandimenti fotografici) in legno naturale, noce, palissandro, ed in tinte oro, bronzo, oliva - **CORNICI per specchi.**

**QUADRETTI - PORTA RITRATTI - MENSOLE - PORTA FOTOGRAFIE - MOBILINI**

Ai rivenditori, fabbricanti mobili, tappezzieri, fotografi, ecc.

si mandano cataloghi e campioni a richiesta.

I meravigliosi e celebri dentifrici

## EUSTOMASTICUS

del Dottor ALFONSO MILANI

proclamati sovrani dalle Autorità Dentistiche Italiane ed Estere, sono gli unici naturali e innocui che rendono brillanti e candidi i denti. Trovansi in commercio:

in Polvere alla Menta Anetolata  
in Pasta Anetolata  
Anetolata  
Arancinata

**ELIXIR dentifricio** il più efficace e duraturo antisettico per gli organi della bocca. Si usa allungato nell'acqua è così bevuto e anche ottimo per mantenere normali le funzioni dello stomaco.

**CHIEDERLO NEI PRINCIPALI NEGOZI**

A ritardare la formazione delle rughe, a prevenire le tanto fastidiose screpolature della pelle e i geloni, a rendere la pelle bianca, morbida, bella, è indispensabile quel sovrano dei saponi da toilette che è

# SAPOL BERTELLI

Proprietaria la Società A. BERTELLI & C.  
MILANO - ROMA - NAPOLI - PALERMO - TORINO - GENOVA - FIRENZE  
Commissari per corrispondenza:  
26, Via Poale 1901, 35 MILANO

INSUPERATO SAPONE DA TOILETTA

SOSTANZIAMENTE PROFUMATO - EMOLLIENTE - ECONOMICO

Prof. GIROLAMO PAGLIANO  
FIRENZE

MARCA DEPOSITATA



nel 1830

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno  
L. O. Pag. 369

## Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO

**BENEFICO SEMPRE.**

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catari dello stomaco e dell'intestino, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, lo Idropisia, le infezioni del sangue ecc. ecc. I disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. ecc. ecc. Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riposatore o conserva nel miglior stato di salute.

Richiedete sempre la stitichezza colata travestita dalla finta.

Girolamo Pagliano

## UN'OFFERTA ONESTA

FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del GRAFOFONO

# "COLUMBIA"

L. 8 AL MESE

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4.50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.

**L. 144 in 18 rate di L. 8**

**3 GIORNI DI PROVA**

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più cari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la nostra vi restituiamo la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

**CATALOGO GRATIS**

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta G. B. BASSANI, Mercatovecchio, 33, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.

Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma COLUMBIA senza mica — Braccio acustico ultimo modello — Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto — Cassa di quercia americana 32x32x18 — Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza — Tromba a giglii colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 56 cm. di lunghezza.

Spedite cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza

**Columbia Phonograph & Co.**  
Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata e — Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

**PREMIATA FABBRICA**

APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

## EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINE E DEPOSITO

VICENZA — Mura di Porta Nuova, N. 205 206 — NEGOZIO in Corso Principe Umberto

**SUCCESSALE in FORDENONE**

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili

**ASSORTIMENTO**

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

**PREZZI CONVENIENTISSIMI**

Progetti, preventivi, cataloghi gratis.